

Tour attraverso le bellezze del Marocco dal **24/11 al 15/12 2012**  
**del Gruppo Campeggio Arca Enel Bologna**

Due equipaggi sono partiti via terra, gli altri si sono imbarcati con Grimaldi Lines alle 21.30 al porto di Livorno, con arrivo previsto e rispettato a Tangeri Med ( **GPS N 35.87024° W 5.52028°**) per il 27/11 intorno alle ore 10.30.

Coda di rito in frontiera per il sospirato timbro su passaporti e moduli già compilati a bordo nave ( 1 ora scarsa), primo cambio in Diram in zona dogana, poi finalmente si parte: il Marocco ci attende ...anzi gli amici ci attendono ad Asilah in un parcheggio a pagamento, custodito sotto le mura portoghesi sul mare ( circa 30 Diram meno di 3 € per 24 ore **GPS N 35.46750° W 6.03611°**). Gruppo riunito quindi partenza per Rabat via autostrada **GPS N 34.02302 W 6.82373** < foto monumento Mausolee Mohammed V >



per visitare Mausolee Mohammed V una moschea – mausoleo tra le più importanti della cultura islamica, Palais Royal, Tour Hassan alta 44 Mt., simbolo di Rabat. E da ultimo un salto alla Kasbah des Oudaia, angolo idilliaco di Rabat raffigurato sulla banconota da 20 DH. Proseguimento via autostrada per Casablanca,



con il porto più grande dell'Africa e la più grande Università del paese. Visita alla Grande Mosquee Hassan II, **GPS N 33.60892 W 7.63278**, inaugurata nel 1993 ad edificio Sacro più alto del mondo

con minareto quadrangolare alto 200m. Poi, via costa, si supera El Jadida e si pernota a Oualidia **GPS N 32.73604 W 9.03184**, in uno spiazzo lungo la via all'inizio del paese dove pernottano anche il camion. L'altra nostra tappa è Essaouira, la Città Bianca, cinta da mura poderose, situata su un'incantevole baia è forse la più pittoresca città della costa Atlantica. Sosta al porto a pagamento **GPS N 31.51055 W 9.77166**. Proprio al porto, una folcloristica fila di bancarelle, cucinano all'aperto varietà di pesce che si consuma su tavoloni "casual" seguiti da strane evoluzioni e grida di gabbiani. Il cuore pulsante della cittadina è Place Moulay Hassan. Poco più avanti si dipana un reticolo di stradine: la Medina, ove si trova di tutto anche la famosa lavorazione della Radica Thuia. Interessante il giro dei bastioni che si aprono: da una parte sulla scogliera e dall'altra sulle fortificazioni interne a protezione di possibili attacchi dal mare. Nuova meta: <Foto mercato del pesce di Essaouira>



la Città Bianca, cinta da mura poderose, situata su un'incantevole baia è forse la più pittoresca città della costa Atlantica. Sosta al porto a pagamento **GPS N 31.51055 W 9.77166**. Proprio al porto, una folcloristica fila di bancarelle, cucinano all'aperto varietà di pesce che si consuma su tavoloni "casual" seguiti da strane evoluzioni e grida di gabbiani. Il cuore pulsante della cittadina è Place Moulay Hassan. Poco più avanti si dipana un reticolo di stradine: la Medina, ove si trova di tutto anche la famosa lavorazione della Radica Thuia. Interessante il giro dei bastioni che si aprono: da una parte sulla scogliera e dall'altra sulle fortificazioni interne a protezione di possibili attacchi dal mare. Nuova meta: Marrakech < foto Piazza Jemaa El Fna >



Pernottamento presso Kotubia **GPS N 31.62410 W 7.99492**, meta turistica e fiore all'occhiello di un viaggio in Marocco. L'utilizzo del Bus Turistico permetterà di rendersi conto di tutto ciò che questa città può offrire ai visitatori, compresi: i grandi viali, i palmeti, gli incantevoli RIAD con fontane di marmo e i giardini della Menara; (biglietto x 48H con salita e discesa a piacimento, dotato di servizio multilingua con cuffia, al prezzo di 150 dh). Imperdibile la visita a Tombeaux Saadien, due artistici mausolei del XVI Sec. ove riposano quattro sultani e 62 componenti della famiglia. Il Palais Bahia ove regna un lusso sfrenato sin dai giardini. Raffinata ne è l'architettura, preziose le sculture lignee e artistici i decori sia in stucco che in legno di cedro. La grandiosa Moschea Kotubia, stupendo esempio di arte moresca con minareto alto 77m; vietato l'ingresso ai non musulmani. Piazza Jemaa el FNA sicuramente la più originale del Nord Africa. Al mattino è un grandissimo mercato, al pomeriggio si trasforma in un vero e proprio teatro all'aperto con incantatori di serpenti, musicisti, venditori d'acqua ed artisti di ogni genere. Si riparte in direzione Ouarzazate,



zona dalle "Mille e una Kasbah" un pezzo di paradiso al confine con il Sahara. Camping Municipale **GPS N 30°55.40' W 6°53.20'**. Città color ocra, costellata di oasi, villaggi e castelli. I rocciosi altopiani affascinano per le gole profonde e per il variare dei colori dal verde al rosso ocra. Per inciso noi, l'abbiamo percorsa dopo una grossa nevicata: passo chiuso fino a tarda mattinata, difficoltà di proseguimento a causa delle gomme lisce dei locali, sbalorditi dalle nostre catene neve. Brusco è stato il passaggio dalle incantevoli dune bianche di neve a quelle ocra di sabbia. Una cosa difficile da dimenticare!!! All'altezza del passo di "Tizin Tickha" metri 2260m, si apre una vista spettacolare sulla catena dell'Atlante. Ouarzazate è detta la "Hollywood del Deserto"; innumerevoli infatti i film western girati sul suo altopiano roccioso. Visita al palazzo del re, alla città vecchia e al museo del cinema. Direzione Zagora, città predesertica, camping **GPS N 30.32916 W 5.83222**.



E' questa la meravigliosa Valle del Draa, grandi oasi piene di palme da dattero; è questa infatti la zona di grande produzione di datteri. Mattina seguente alle 8h. partenza in 13 persone a bordo di due fuoristrada alla volta del Sahara al costo di 500 dh a testa compreso ottimo pranzo sotto la tenda berbera ai piedi della grande duna e rientro al campeggio alle 20h (il tutto organizzato con il campeggio). Viaggiare nel deserto è decisamente emozionante: un intero oceano di sabbia con dune ondulate dalle mille sfumature ed ombre, caravan di nomadi a bordo di cammelli e il cielo blu che si congiunge alle ocre dune. Un'avventura al di fuori della solita vita: emozioni e sensazioni forti e sconosciute fatte di sabbia, pietre, spianate che continuano oltre l'orizzonte dei luoghi sempre diversi. Sicuramente una giornata indimenticabile per tutti !!!!! Partenza da Zagora attraverso Agdz, Bou Azzer e arrivo a Tata, oasi a sud del Marocco detta "La piccola Bologna" per i suoi portici bassi e colorati. Pernottamento Camping Municipale **GPS N 29°44.85' W 7°58.40'**. Partenza per Akka, Bouizakarne e arrivo a Tiznit presso il Camping Municipale **GPS N 29.69388 W 9.72638**. Qui si notano un'alta percentuale di donne completamente velate; gli abiti sono molto colorati e leggeri. Il centro è Place al Mechouar con numerosi negozi. Attrazione: le numerose vetrine di gioiellieri che rappresentano un vero souk nel souk. Vi è poi la via degli "Scarpari"; qui davvero c'è né per tutti. Qui a malincuore lasceremo il grande amico Marino, nostra ottima guida perché "beato lui" si tratterà in questa meravigliosa terra fino alla primavera. Che invidia!!! Ora tocca a noi, poveri orfanelli, la risalita verso Agadir detta " la perla dell' atlantico", affacciata su una baia di sabbia finissima lunga una decina di km. contornata da alte palme. Agadir Ha saputo risolvere dal terremoto che la devastò nel 1961, cancellandone la parte più antica. Oggi è il più famoso e rinomato centro turistico del Marocco:

caffè , ristoranti, discoteche e locali di ogni genere la rendono vivace di giorno e di notte. Interessante il giro turistico con il trenino che spazia dalla larga spiaggia del porto ai Boulevard del centro cittadino ( 1 ora circa).

Ripartenza verso nord in autostrada per Marrakech, Casablanca, Rabat e Fes ( pernottamento in area di servizio autostradale). Il Camping International de Fes **GPS N 34.00055' W 4.96944'** ci attende : è lontano dal centro e serve un taxi per spostarsi, allora ci accordiamo con il gestore del Campeggio e per un totale di 150 € in 6 equipaggi ci facciamo trasportare per due giorni nella visita di Fes , Moulay Idriss, Meknès e Volubilis lasciando i nostri " cammelli " a riposo in campeggio. Fes è sicuramente la capitale culturale del Marocco, detta " la Firenze del Magreb" oltre che per il giglio a simbolo, anche per la straordinaria ricchezza di monumenti di valore storico e artistico. La sua Medina è la più grande del Marocco; qui ci si trova nel mondo magico e misterioso dell' oriente , dove nelle sue innumerevoli viuzze il tempo sembra essersi fermato. Da non perdere la Medersa Attarine, una scuola coranica della metà del XIV secolo, le Moschee, i palazzi intarsiati con legno di cedro e i mosaici in ceramica colorata. Di grande fascino il palazzo reale con magnifiche porte dorate, indimenticabili i souk dei tintori e concerie di pellame. Moulay Idriss è il luogo più importante del Marocco : qui riposa Idriss I , venerato discendente di Maometto, fondatore del 1° stato Arabo – Islamico su territorio Marocchino. Meknès, con la sua mosche che custodisce la tomba di Moulay Ismail, l' unica accessibile ai non mussulmani.

La monumentale porta Ba bel-Mansour più importante del Magreb era l' ingresso ufficiale alla villa imperiale di Moulay Ismail. Place el- Hedim è il cuore pulsante della città vecchia con il suo grande colorato mercato. Volubilis è il sito archeologico romano più importante del paese che mostra le norme potenza economica – militare raggiunta dall' impero romano.purtroppo qui termina la visita a questo meraviglioso mondo così diverso dal nostro. Quì sempre a malincuore lasciamo un altro equipaggio:Marco detto "Plinio" perché intende ben saziarsi di tali bellezze fino all' inizio primavera. Il restante gruppo, tristemente, rientra a Tanger-Med per imbarco alle ore 17.00 rendendosi però conto che il famoso " mal d' africa" ci ha sicuramente colpiti perché già iniziano progetti per un ritorno in questa terra seducente e indimenticabile. Doveroso un grazie dal Club a tutti i componenti del gruppo, veri camperisti, entusiasti, sempre sorridenti e disponibile a qualsiasi variante.Un plauso speciale alla abile guida Marino detto " Marinoschi", un vero e sicuro " condottiero" e alla " favolosa scopa " lucio , detto " Maja"che ha saputo con calma e serenità tenere riunita tutta la carovana.

Navighetor